

PROGETTO per una **RIFORMA URBANISTICA REGIONALE**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

(Soggetti sottoscrittori)

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di NOVEMBRE presso la sede dell'Ordine Professionale ARCHITETTI in CROTONE si sono costituiti l'Istituto e gli Ordini Professionali, con i rispettivi rappresentanti:

1. **ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - SEZIONE CALABRIA**, rappresentato per la specifica iniziativa dal Presidente, *Prof. Domenico Passarelli*, e dal Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione "Piani e Legislazione Urbanistica", *Arch. Ferruccio Leone*;
2. **ORDINE PROFESSIONALE ARCHITETTI** della Provincia di CROTONE, rappresentata dal Presidente/Delegato: ARCH. DANILLO ARCUPI
3. **ORDINE PROFESSIONALE GEOLOGI** della Provincia di REGIONS, rappresentata dal ~~Presidente~~/Delegato: FRANCESCO PALUMERI;
4. **ORDINE PROFESSIONALE INGEGNERI** della Provincia di CROTONE, rappresentata dal Presidente/Delegato: Ing. Antonio Crilotta
5. **ORDINE PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, rappresentata dal Presidente/Delegato, \_\_\_\_\_;
6. **COLLEGIO PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, rappresentata dal Presidente/Delegato, \_\_\_\_\_;

PREMESSO CHE

- l'INU, Ente di diritto pubblico, con sede in Roma e Sezioni nelle Regioni, è deputato per statuto alla promozione e coordinamento degli studi di urbanistica e di edilizia, diffondendone e valorizzandone i principi e favorendone l'applicazione. Quale Ente di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche nello studio e nella soluzione dei problemi urbanistici ed edilizi, sia generali, sia locali e cura i rapporti con

organizzazioni od enti similari dei vari Paesi, nei limiti e nelle forme stabiliti per disposizione di legge. La Sezione Calabria, nell'ambito della propria circoscrizione regionale, provvede all'attuazione degli scopi fissati dall'art. 1 dello Statuto ed è retta da apposito Regolamento.

Per il conseguimento dei fini statutari l'Istituto, in particolare:

- cura l'individuazione, l'approfondimento, la diffusione dei temi riguardanti l'ambiente, le città, il territorio e i relativi metodi e strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e dei settori rilevanti per l'ambiente e il territorio, in relazione all'interesse della collettività. Stabilisce a tal fine opportune collaborazioni con istituzioni ed enti pubblici e loro associazioni, con associazioni di categoria, ordini e albi professionali, organismi politici e sindacali, università, enti di ricerca, associazioni e altri istituti culturali che perseguano analoghi obiettivi;
- promuove ed effettua periodicamente congressi, convegni, mostre, esposizioni di carattere regionale o locale, nazionale e internazionale che servano a richiamare l'opinione pubblica sui problemi territoriali, ambientali, urbanistici ed edilizi; partecipa, sia direttamente, sia a mezzo di propri rappresentanti ai congressi, alle mostre e alle altre manifestazioni aventi analoghe finalità;
- designa propri rappresentanti in seno agli organismi di carattere territoriale, ambientale, urbanistico ed edilizio e nelle commissioni giudicatrici di concorsi internazionali e nazionali;
- promuove direttamente e indirettamente conferenze, corsi di lezioni, pubblicazioni, raccolte di dati statistici, di elaborati tecnici e manifestazioni di carattere scientifico e culturale, nonché la diffusione più ampia possibile presso l'opinione pubblica e gli enti competenti di ogni argomento o notizia che riguardi la salvaguardia e la gestione del territorio e dell'ambiente;
- esprime il proprio parere a sostegno degli interessi collettivi e della correttezza tecnico scientifica di leggi, provvedimenti relativi a concorsi, piani, programmi, progetti e provvedimenti interessanti il campo territoriale, ambientale, urbanistico ed edilizio, valendosi di tutti i mezzi e i poteri riconosciuti dalle leggi vigenti;
- su richiesta di enti pubblici nazionali, regionali e locali, di altri enti e associazioni o soggetti di ricerca e consulenza presta la propria consulenza per studi e ricerche finalizzati alla conoscenza dell'ambiente e del territorio, a provvedimenti legislativi e

- alla loro attuazione, ad atti di pianificazione, o comunque alla gestione e soluzione di problemi relativi all'ambiente, al territorio ed all'edilizia;
- promuove e diffonde anche con proprie pubblicazioni la conoscenza dell'ambiente e del territorio, l'evoluzione e l'innovazione della cultura disciplinare, l'informazione sull'attività degli enti e dei soggetti competenti alla pianificazione e alla gestione territoriale, ambientale e settoriale;
  - promuove la costituzione di strutture operative anche societarie, che mettono le competenze scientifiche, territoriali e culturali maturate all'interno dell'INU al servizio dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali e più in generale dei soggetti pubblici e privati interessati ad un uso sostenibile, efficace ed efficiente, equo e democratico, del territorio e dell'ambiente.
- Gli ORDINI e COLLEGI professionali, enti di diritto pubblico a base associativa, hanno il compito principale della tutela dei cittadini in relazione a prestazioni professionali che, essendo di tipo intellettuale, non sono sempre valutabili secondo standard normativi rigorosi. Hanno il compito di garantire la qualità delle prestazioni erogate e la congruità degli onorari applicati. Gli iscritti devono sottoscrivere un codice deontologico e trovano nell'ordine un riferimento sulle possibilità di formazione e aggiornamento. Per mezzo dell'attività professionale espletata dagli iscritti, l'Ordine ed il Collegio contribuiscono e partecipano alle attività degli enti locali di gestione del territorio, sotto l'aspetto urbanistico e specialistico nelle singole discipline trattate.

CONSIDERATO CHE

- Negli ultimi anni sono emerse criticità, difficoltà e ritardi significativi nell'attuazione della legge urbanistica regionale che, sebbene i lungimiranti principi su cui si fondava, ha avuto poca e non facile applicazione sin dall'inizio, aggravata successivamente dalla complicata evoluzione delle numerose modifiche intervenute fino ad oggi. Ciò a causa anche delle difficoltà interpretative delle norme stesse che ne hanno determinato una sostanziale inefficacia ed una conseguenziale mancata attuazione;
- L'obiettivo principale del protocollo d'intesa è quello di fornire alla P.A. un contributo professionale ed istituzionale per il superamento di tali criticità che, allo stato, non garantiscono favorevoli risultati pianificatori attesi dalle istituzioni e dagli operatori;
- L'INU Calabria e gli Ordini e Collegi intervenuti e costituitisi nella presente convenzione, riconoscono un comune intento nell'azione sinergica delle rispettive competenze e finalità

istituzionali, complementari e non in contrasto tra loro, volto all'animazione ed impegno culturale e professionale al perseguimento delle più opportune iniziative aventi come obiettivo un contributo istituzionale per una riforma della legislazione urbanistica della Regione Calabria e per lo sviluppo delle attività professionali e delle varie discipline culturali complementari, indispensabili per lo sviluppo sociale della Calabria.

Quanto Premesso e Considerato,

*L'INU Calabria e gli ORDINI e COLLEGI Professionali sopra costituiti*

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

*(Finalità dell'intesa)*

L'iniziativa si prefigge di affrontare, in modo sinergico tra i convenuti, le varie problematiche che interessano l'attività urbanistica direttamente dipendente ed in applicazione della Legislazione Urbanistica all'interno del territorio della Regione Calabria, sia per la valenza che per le ripercussioni che la stessa comporta sulla pianificazione e gestione del territorio calabrese culturale, sociale, urbanistico ed edilizio dei territori comunali.

Per le varie e diverse iniziative, sia l'INU Calabria che gli Ordini e Collegi professionali programmeranno le formalità di svolgimento delle stesse e saranno percorse le varie forme di iniziative pubbliche e di raccordo con le varie istituzioni, fra cui la Regione Calabria.

Art. 2

*(Condivisione INU Calabria-Ordini e Collegi Professionali)*

L'*INU Calabria* avendo in itinere uno studio finalizzato ad una riforma della normativa urbanistica vigente in Calabria, conviene con gli *Ordini e Collegi* professionali, per i soli fini e le attività previste dai rispettivi statuti, che la stessa Sezione regionale dell'*INU*, costituitasi nella presente, curi le iniziative e le attività culturali ed istituzionali da tenersi nel prossimo futuro sull'argomento, con funzione di coordinamento, congiuntamente agli *Ordini e Collegi* che hanno aderito, sottoscrivendo il presente protocollo d'intesa, che saranno organizzate e sostenute dalla medesima *Sezione INU Calabria*, previo accordo e partecipazione degli stessi *Ordini e Collegi*.

Art. 3

*(Attività dell'INU Calabria)*

L'INU Calabria potrà espletare la propria attività ed operare interventi ed iniziative ogni qual volta lo ritiene, coordinandosi con gli *Ordini e Collegi* per la redazione di proposte e contributi finalizzati alla promozione di una riforma della legislazione urbanistica regionale, stanti le numerose criticità e difficoltà riscontrate negli ultimi anni per la formazione ed approvazione dei Piani Urbanistici e nell'applicazione della stessa LUR nelle sue diverse articolazioni.

Art. 4

*(Attività in sinergia)*

Gli Enti costituiti nel presente protocollo potranno congiuntamente, con il coordinamento dell'INU Calabria, avviare e convenire azioni sinergiche e programmatiche, attraverso programmi d'intervento, progetti ed altre forme di collaborazione e compartecipazione (proposte e contributi), con istituzioni ed organismi pubblici competenti (Comuni, Province, Regioni, Associazioni Culturali, etc.) per iniziative ed interventi specifici in linea con gli obiettivi di cui all'Art. 1.

L'attività di reciproca collaborazione fra gli enti convenuti nel presente protocollo (INU - Ordini - Collegi) è da intendersi resa tra loro a titolo gratuito, restando, quindi, a carico dei rispettivi convenuti gli oneri delle proprie spese effettuate nelle attività collaborative.

Art. 5

*(Coordinamento e Vigilanza)*

L'INU Calabria eserciterà le funzioni istituzionali di coordinamento e di vigilanza nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo e poste in essere dai sottoscrittori.

Art. 6

*(Attività istituzionali prevalenti)*

Resta salva ed impregiudicata la prevalente ed autonoma iniziativa da parte dell'INU Calabria, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per interventi finalizzati al mantenimento delle relazioni con le istituzioni pubbliche e private sull'argomento in oggetto.

*Allegato*

Art. 7

*(Durata convenzione)*

Quanto convenuto ai precedenti articoli avrà la durata di 3 (tre) anni dalla sottoscrizione del presente protocollo e si rinnova tacitamente per successivi ed analoghi periodi di tempo; potrà essere revocata per grave inadempienza e contrasto con quanto convenuto, ovvero per recesso delle parti da comunicarsi a mezzo Pec almeno tre mesi prima della scadenza naturale.

Art. 8

*(Coerenza con programmi)*

L'eventuale stesura di *programmi d'intervento* delle iniziative, in sinergia fra i sottoscrittori del presente Protocollo, saranno subordinati, oltre che all'approvazione da parte dei sottoscrittori, anche a verifica di coerenza con i piani ed i programmi nazionali e regionali vigenti e con le specifiche normative.

Art. 9

*(Controversie)*

Ogni controversia derivante dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa che non venga definita bonariamente, sarà devoluta ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali verranno nominati ciascuno dalle relative parti ed il terzo mediante designazione congiunta.

Art. 10

*(Approvazione ed effetti)*

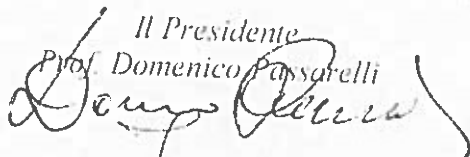
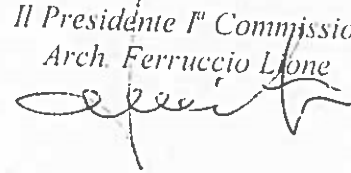
Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto per approvazione dai rappresentanti delle istituzioni convenute.

Le attività ed azioni previste sono vincolanti per i firmatari che si assumono anche l'impegno di realizzarle secondo tempi e modi concordati tra i sottoscrittori e che verranno preventivamente definiti ed approvati dagli stessi.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large circular stamp and several distinct signatures.

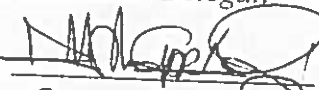
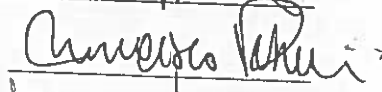

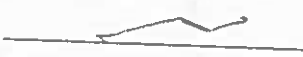
Letto, approvato e sottoscritto

*I Rappr. dell'INU Calabria*

Il Presidente  
Prof. Domenico Passarelli  
  
Il Presidente 1ª Commissione  
Arch. Ferruccio Leone  


*II Rappr. degli Ordini e Collegi*

*I Presidenti/Delegati*

- 2) 
- 3) 
- 4) 
- 5) 
- 6) 